



## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2008-2009



|  |    |
|--|----|
| <b>Biografia di Guido Tassinari</b>                            | 2  |
| <b>Capitolo I - Presentazione</b>                              | 3  |
| 1. La storia   | 3  |
| 2. Analisi dei bisogni   | 3  |
| 3. Le linee guida e principi ispiratori dell'offerta formativa | 4  |
| <b>Capitolo II - Offerta formativa curricolare</b>             | 5  |
| 1. I corsi di studio   | 5  |
| 2. Percorso educativo  | 8  |
| 3. Attività curriculari integrate                              | 12 |
| <b>Capitolo III - Offerta formativa aggiuntiva</b>             | 14 |
| 1. Criteri operativi   | 14 |
| 2. I.D.E.I.  | 14 |
| 3. Attività aggiuntive   | 15 |
| <b>Capitolo IV - Risorse e strutture</b>                       | 16 |
| 1. Ambienti per la didattica                                   | 16 |
| 2. Laboratori  | 16 |
| 3. Uffici  | 19 |
| <b>Capitolo V - Organizzazione e regolamenti</b>               | 19 |
| Calendario ed orario delle lezioni                             | 19 |
| Criteri di formazione delle classi                             | 19 |
| Criteri d'assegnazione delle cattedre                          | 19 |
| Sicurezza  | 19 |
| Organigramma   | 20 |
| Il personale ATA   | 21 |
| Rappresentanze studenti \ genitori                             | 21 |
| <b>Capitolo VI - Programmazione e pianificazione</b>           | 22 |
| 1. Attività collegiali per complessive 40 ore                  | 22 |
| 2. Consigli di classe  | 23 |
| 3. Rapporti scuola - famiglia                                  | 23 |
| 4. Pianificazione Risorse                                      | 23 |
| <b>Capitolo VII - Monitoraggio</b>                             | 24 |
| 1. Caratteristiche generali                                    | 24 |
| 2. Monitoraggio delle attività progettuali                     | 24 |

## GUIDO TASSINARI

*Uomo di forte personalità, ricca sensibilità e grande cultura, Guido Tassinari (1929 – 2004), Preside dell'ITIS di Pozzuoli dal 1983 al 1999, ha segnato profondamente la storia dell'Istituto imprimendovi i caratteri di una comunità scolastica vivace, aperta ai migliori stimoli della vita del Territorio e proiettata verso esperienze culturali di dimensione europea.*

*Tratto distintivo della sua Presidenza è stata la costruzione di un ambiente umano positivo grazie al suo entusiasmo e al calore umano con cui entrava in sintonia con i giovani e con il personale docente e non docente alle cui vicende personali riservava attenzione non comune.*

*L'esordio della sua Presidenza coincide con la drammatica esperienza del bradisismo che sconvolge la vita di Pozzuoli e che impone l'abbandono della sede di via Miliscola. In un momento tanto difficile si prodiga affinché le attività possano svolgersi in condizioni di sicurezza e stabilità: muovendosi con dinamismo ottiene la costruzione di prefabbricati a pochi chilometri dalla sede centrale, mantenendo in questa gli uffici di Presidenza e Segreteria con l'obiettivo di garantire alla Scuola la conservazione della sede.*

*Colmando il vuoto di una "città deserta" sollecita, con la sua partecipazione diretta, la realizzazione di vivaci iniziative didattiche traducendo la delicata circostanza dell'evento bradisismico in nuove esperienze di apprendimento e socializzazione a cui assicura ampia risonanza coinvolgendo autorità locali, ispettori ministeriali, professori universitari ed esperti affinché l'eco delle attività dell' ITIS sia la più ampia possibile e riscuotendo riconoscimento unanime a tutti i livelli.*

*Con il rientro dell'Istituto, nel 1986, nella sede ristrutturata di via Miliscola opera affinché l'immagine della scuola sia sempre più proiettata in una prospettiva europea della cultura: inizia la stagione degli scambi culturali con scuole francesi, inglesi, tedesche poi estesi a Cecoslovacchia, Finlandia, Russia; degli stages; dei viaggi e delle visite di istruzione in Italia e all'estero.*

*Finalità delle molteplici iniziative culturali e sociali da lui promosse e sostenute con partecipazione diretta e coinvolgente sono l'arricchimento e la maturazione di una coscienza sociale e collettiva sia di allievi che di docenti: per sua volontà le esperienze vissute non restano mai confinate in una dimensione individuale, ma diventano occasione di coinvolgimento con momenti di dibattito e scambio all'interno della scuola.*

*Consolida il profilo degli indirizzi professionali dei trienni chimico, meccanico e poi linguistico, attraverso innovazioni strutturali, didattiche e tecnologiche con l'istituzione di laboratori scientifici e umanistici, attrezzati per offrire agli allievi una cultura unitaria fondata su moderne basi scientifiche e capace di soddisfare le richieste di nuovi ruoli professionali.*

*E' inoltre costantemente attivo nel cogliere le occasioni di partecipazione alle commissioni di progetti ministeriali per la soluzione di problemi didattici ed educativi e per dare una risposta alle esigenze di "professionalità" che emergono dal mondo del lavoro.*

*Sul tema del rapporto scuola-lavoro, avvia e realizza con successo, negli anni '90, corsi post-diploma per la formazione di esperti sulla tutela ambientale, la valorizzazione turistica dei Beni artistici e culturali, il trattamento dei rifiuti urbani, la progettazione di pacchetti multimediali.*

*Mentre si va delineando la figura di un modello di Preside sempre più "funzionario", di uomo di amministrazione più che di uomo "della scuola", il Preside Tassinari, pur nell'assunzione del ruolo di Preside manager, dirige la sua managerialità veramente al fine di produrre negli alunni una ricchezza di formazione e di maturazione personale; non meno di assicurare agli insegnanti occasioni concrete per la loro realizzazione personale attraverso un'attività impegnata, consapevole e creativa.*

---

## Capitolo I - Presentazione

### **La storia**

L'ITIS di Pozzuoli, originariamente succursale dell' ITI Fermi di Napoli, diventa Istituto autonomo nel 1972/73 e si trasferisce nei nuovi locali della SUMBEAM in Via Fasano, 13.

Nel 1974, in linea con le direttive didattiche più avanzate, avvia una maxi sperimentazione didattica e strutturale, i cui obiettivi corrispondono alla richiesta dei giovani di una scuola più presente nella loro vita, collegata alla realtà sociale del territorio.

Proiettata, quindi, nella valorizzazione turistica dei Campi Flegrei e in una prospettiva europea della cultura, istituisce nell'anno scolastico 1982/83, accanto ai due indirizzi tradizionali Chimico e Meccanico, l'indirizzo Linguistico che prevede la possibilità unica di impartire l'insegnamento di ben tre lingue (inglese francese e tedesco) , con l'ausilio anche i di insegnanti di madre-lingua.

Ritornato nel 1987 nella sede di Pozzuoli. completamente ristrutturata dopo i difficili anni del bradisismo, l'ITIS ha costantemente operato affinché la sua immagine di scuola efficiente e moderna divenisse punto di riferimento per una città che vuole proiettare il suo futuro in modo costruttivo, consapevole ed organizzato.

In questa chiave deve essere letto lo sforzo responsabile, attento e soprattutto di ricerca innestato dall'allora Preside ing. prof. Guido Tassinari che, dal 1983 fino al 1999, ha guidato l'Istituto.

Dal 2000 l'Istituto è stato diretto dall'ing. prof. Luciano Ceroni che ha il grande merito di aver avviato procedure gestionali semplici, agevoli e funzionali.

Dopo l'a.s 2006/7 , che ha visto alla guida dell'ITIS la Preside prof.ssa Maria Andreatti, l'Istituto dal 1 settembre 2007 è diretto dall' avv. Prof. Dario Sessa.

In questi anni si è consolidato il profilo e la portata degli indirizzi professionali delineati già nella massiccia sperimentazione dei trienni Chimico, Meccanico e poi Linguistico, attraverso innovazioni strutturali, didattiche e tecnologiche con l'istituzione di laboratori, sia per l'ambito scientifico che umanistico, i quali sono stati attrezzati ed organizzati in modo da essere soprattutto funzionali all'obiettivo di una scuola di "formazione globale" , in grado di fornire agli allievi un'appropriata cultura unitaria su moderne basi scientifiche e capace di soddisfare a pieno le richieste di nuovi profili professionali.

Non a caso numerosi alunni hanno ricevuto l'opportunità di essere immessi nel mondo del lavoro per chiamata diretta.

Oggi l'ITIS dispone di strutture articolate ed efficienti: nel 2001 i laboratori di Meccanica e Chimica sono stati completamente ristrutturati e nel 2002 è stato inaugurato un nuovissimo laboratorio Linguistico multimediale per l'indirizzo Linguistico.

Nel 2004 è stato istituito l'indirizzo informatico e la scuola si è dotata di due laboratori di ultima generazione (informatica ed elettronica).

Tutto ciò ha consentito, in questi anni, una continua crescita culturale dell'Istituto che si concretizza, oggi, in un'offerta formativa capace di soddisfare a pieno le richieste di nuovi ruoli professionali dalle rapidissime trasformazioni sociali.

Dal 2008 l'Istituto ha ricevuto ufficialmente la denominazione "Guido Tassinari".

### **Analisi dei bisogni**

Per l'a.s. 2008/9, nello spirito della condivisione delle scelte, della trasparenza dei passaggi, della chiarezza dei ruoli, il POF è stato aggiornato ulteriormente con una ulteriore lunga e paziente ricerca volta ad una ancor più puntuale analisi dei bisogni.

Questionari a studenti, docenti e personale Ata, partecipazione di studenti e personale Ata alla commissione POF, riunioni di coordinamento di materia e consigli di classe hanno fatto emergere le seguenti necessità:

- Migliorare l'insuccesso scolastico e la dispersione;
- Potenziare il rispetto delle regole e la frequenza;
- Sviluppare il senso di appartenenza e il rispetto dell'ambiente;
- Garantire trasparenza sui ruoli e sulle relative funzioni;
- Potenziare la manutenzione delle attrezzature;
- Sviluppare ancor di più il coinvolgimento dei genitori.

In tale prospettiva appaiono indifferibili ulteriori interventi che tendano a:

- Favorire un processo di rimotivazione degli studenti , ai fine di riavvicinarli alla scuola (superando comportamenti assenteisti e poco precisi e puntuali) e volto a rimuovere gli ostacoli di carattere strutturale e organizzativo;
- Stimolare un rinnovamento della didattica , volto ad aumentare la capacità di concentrazione e di ricezione di un discorso astratto;

- Ottimizzare l'orario scolastico per consentire di ridurre l'affollamento ed aumentare il senso di appartenenza degli studenti all'aula;
- Sviluppare iniziative per coinvolgere i genitori.

### ***Le linee guida e principi ispiratori dell'offerta formativa***

Il Consiglio d'Istituto, dopo avere analizzato i risultati dell'indagine svolta tra tutte le componenti della comunità scolastica, definisce come linee guida per l'a.s. 2008/2009:

- **Centralità educativa degli interventi curriculari**
- **Rispetto delle regole**
- **Miglioramento dell'indice di frequenza scolastica dei discenti**
- **Diminuzione dell'insuccesso scolastico**

Una riflessione su tali linee guida suggerisce di lavorare per:

- Rinnovare la didattica anche nel senso della flessibilità;
- Programmare traguardi comuni e condivisi, definiti collegialmente anche in termini di criteri di valutazione;
- Aumentare l'attenzione ai bisogni e alle esigenze di tutte le componenti dell'Istituto nell'ottica della più ampia condivisione delle scelte, dei criteri e delle modalità attuative;
- Definire e realizzare strumenti per combattere la dispersione e aumentare l'indice di frequenza degli allievi.

In continuità col lavoro svolto negli anni scolastici precedenti, si può sintetizzare la direzione scelta con la frase seguente.

**CONDIVIDIAMO LA SCUOLA PER CRESCERE  
E  
COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO**

## Capitolo II - Offerta formativa curricolare

Il nostro Istituto offre i seguenti corsi di studio (ai quali si accede mediante iscrizione da effettuare nel mese di gennaio secondo le indicazioni ministeriali usufruendo dell'apposito modulo anche scaricabile dal sito: [www.itispozzuoli.it](http://www.itispozzuoli.it)).

### *I corsi di studio*

#### - Biennio tradizionale ad indirizzo industriale

| Discipline del piano di studi   | 1° Anno   | 2° Anno   |
|---|-----------|-----------|
| Religione / Attività alternativa  | 1         | 1         |
| Educazione fisica   | 2         | 2         |
| Italiano  | 5         | 5         |
| Storia  | 2         | 2         |
| Lingua straniera  | 3         | 3         |
| Matematica  | 5 (2)     | 5 (2)     |
| Diritto ed Economia   | 2         | 2         |
| Geografia   | 3         | -         |
| Scienze della Terra   | 3         | -         |
| Tecnologia e Disegno  | 3 (2)     | 6 (3)     |
| Biologia  | -         | 3         |
| Fisica e laboratorio  | 4 (2)     | 4 (2)     |
| Chimica e laboratorio   | 3 (2)     | 3 (2)     |
| <b>Totale ore settimanali</b>   | <b>36</b> | <b>36</b> |
| <b>N.B. : Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da effettuarsi in laboratorio</b> |           |           |

Al termine del biennio industriale, gli alunni vengono messi in condizione di conoscere i principi fondamentali di tutte le discipline previste, secondo gli standard di apprendimento stabiliti dai programmi ministeriali.

Gli alunni, inoltre, una volta acquisita la capacità di adottare comportamenti corretti nelle varie situazioni scolastiche, vengono avviati al raggiungimento di una consapevole autovalutazione.

L'auspicio è che, forti di tali acquisizioni, gli alunni possano effettuare una scelta cosciente e libera dell'indirizzo di triennio più consono alle loro potenzialità.

#### - Triennio ad Indirizzo Meccanico

La figura professionale di riferimento è quella di "perito industriale meccanico", che mira a conseguire abilità, conoscenze e competenze tali da rendere l'alunno idoneo ad inserirsi in realtà produttive specifiche e differenziate, tenendo conto che il profilo professionale è caratterizzato da una incessabile evoluzione, sia tecnologica sia nell'organizzazione del lavoro.

Il Perito Industriale per la Meccanica, nell'ambito del proprio livello operativo, deve:

- Conoscere i principi fondamentali di tutte le discipline necessarie per una formazione di base nel settore meccanico;
- Avere acquisito sufficienti competenze per affrontare situazioni problematiche in termini sistemici, scegliendo in modo flessibile le strategie di soluzione.

| Discipline del piano di studi   | 3° Anno                                      | 4° Anno   | 5° Anno   |
|---|--|-----------|-----------|
| Religione / Attività alternativa  | 1  | 1         | 1         |
| Educazione fisica   | 2  | 2         | 2         |
| Italiano  | 3  | 3         | 3         |
| Storia  | 2  | 2         | 2         |
| Lingua straniera  | 3  | 3         | 2         |
| Matematica  | 4 (1)  | 3 (1)     | 3 (1)     |
| Economia industriale ed elementi di diritto   | -  | 2         | 2         |
| Meccanica applicata e macchine a fluido   | 6(2)   | 5 (2)     | 5         |
| Tecnologia meccanica ed esercitazioni   | 5 (5)  | 6 (6)     | 6 (6)     |
| Disegno, progettazione ed organizzazione industriale                                      | 4  | 5 (1)     | 6(2)      |
| Sistemi ed automazione industriale  | 6 (3)  | 4 (3)     | 4 (3)     |
| Area di progetto  | 10% del monte ore delle discipline coinvolte |           |           |
| <b>Totale ore settimanali</b>   | <b>36</b>                                    | <b>36</b> | <b>36</b> |
| <b>N.B. : Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da effettuarsi in laboratorio</b> |  |           |           |

Dopo aver conseguito il diploma finale, l'alunno può accedere a tutte le facoltà universitarie nonché al mondo del lavoro , soprattutto nell'industria e, mediante l'esame d'abilitazione, alla libera professione.

#### - Triennio ad Indirizzo Chimico

La figura professionale di riferimento è quella di " perito industriale chimico" e la sua peculiarità presuppone abilità, conoscenze e competenze tali da rendere l'alunno idoneo ad inserirsi in realtà produttive specifiche e differenziate, anche in questo caso caratterizzate da rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico, sia dell'organizzazione del lavoro.

Il Perito Industriale per la Chimica, nell'ambito del proprio livello operativo, deve:

- Conoscere i principi fondamentali di tutte le discipline necessarie per una formazione di base nel settore chimico e deve essere preparato, nell'ambito del proprio livello operativo;
- Avere sviluppato sufficienti competenze per affrontare situazioni problematiche , scegliendo in modo flessibile le strategie di soluzione.

| Discipline del piano di studi                       | 3° Anno                               | 4° Anno | 5° Anno |
|---|---------------------------------------|---------|---------|
| Educazione fisica                                   | 2                                     | 2       | 2       |
| Religione/attività alternative                      | 1                                     | 1       | 1       |
| Italiano  | 3                                     | 3       | 3       |
| Storia  | 2                                     | 2       | 2       |
| Lingua straniera                                    | 3                                     | 3       | 2       |
| Matematica  | 4                                     | 3       | 3       |
| Economia industriale con elementi di Diritto        | -                                     | 2       | 2       |
| Chimica fisica e laboratorio                        | 5 (2)                                 | 3 (1)   | 3       |
| Chimica organica, biologica, delle fermentazioni    | 5 (3)                                 | 6 (3)   | 3 (2)   |
| Analisi chimica, elaborazione dati, laboratorio     | 8 (6)                                 | 6 (4)   | 8 (8)   |
| Tecnologie industriali, automazione, organizzazione | 3 (2)                                 | 5 (2)   | 7 (3)   |
| Area di progetto                                    | 10% delle ore delle discipline scelte |         |         |

|   |    |    |    |
|---|----|----|----|
| <b>Totale ore settimanali</b>   | 36 | 36 | 36 |
| <b>N.B. : Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da effettuarsi in laboratorio</b> |    |    |    |

Dopo aver conseguito il diploma di finale, l'alunno può accedere a tutte le facoltà universitarie nonché al mondo del lavoro nell'industria e, mediante l'esame d'abilitazione, alla libera professione.

Inoltre, le competenze acquisite lo pongono in grado di svolgere le seguenti attività professionali: tecnico di laboratorio d'analisi adibito a compiti di controllo nei settori chimico, farmaceutico, merceologico, biochimico, chimico-clinico, bromatologico, ecologico e di igiene ambientale.

### - Triennio ad Indirizzo Linguistico

L'esperto linguistico è una figura professionale con una formazione culturale di base ampia e flessibile, anche su temi politico-geografici, sociali e storici dei paesi di derivazione di ciascuna lingua. E' capace di inserirsi in realtà lavorative molto differenziate

L'Esperto linguistico deve:

- possedere una competenza linguistica comunicativa orale e scritta in tre lingue straniere (Inglese, Francese e Tedesco);
- conoscere in modo approfondito le situazioni tematiche legate al quotidiano con riferimento all'ambito sociale e in particolar modo lavorativo;
- avere conoscenza del territorio in cui opera;
- possedere capacità relazionali e competenze nella documentazione e pubblicizzazione dei dati avvalendosi anche della tecnologia informatica.

E' inoltre previsto che gli alunni dell'indirizzo, nelle eventuali manifestazioni a cui parteciperanno, indosseranno una divisa distintiva di rappresentanza dell'Istituto.

Il piano di studi è il seguente:

| <b>Discipline del piano di studi</b>    | <b>1° Anno</b> | <b>2° Anno</b> | <b>3° Anno</b> | <b>4° Anno</b> | <b>5° Anno</b> |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>Religione / Attività alternativa</b> | 1              | 1              | 1              | 1              | 1              |
| <b>Educazione fisica</b>                | 2              | 2              | 2              | 2              | 2              |
| <b>Italiano</b>                         | 5              | 5              | 7              | 7              | 7              |
| <b>Storia</b>                           | 2              | 2              |                |                |                |
| <b>Matematica e informatica</b>         | 4 (2)          | 4 (2)          | -              | -              | -              |
| <b>Scienze della terra</b>              | 3              | -              | -              | -              | -              |
| <b>Biologia</b>                         | -              | 3              | 2              | -              | -              |
| <b>Chimica e laboratorio</b>            | -              | 4 (2)          | -              | -              | -              |
| <b>Geografia</b>                        | 2              | -              | -              | -              | -              |
| <b>Fisica e laboratorio</b>             | 4 (2)          | 4 (2)          | -              | -              | -              |
| <b>Diritto</b>                          | -              | -              | 2              | 4              | 4              |
| <b>Organizzazione aziendale</b>         | 2              | 2 (1)          | -              | -              | -              |
| <b>1a Lingua straniera</b>              | 4              | 4              | 6 (1)          | 6 (1)          | 6 (1)          |
| <b>2a Lingua straniera</b>              | 5              | 5 (1)          | 5 (1)          | 5 (1)          | 5 (1)          |
| <b>3a Lingua straniera</b>              |                |                | 6 (1)          | 6 (1)          | 6 (1)          |
| <b>Geografia economica</b>              | 2              |                | 2              | 2              | 2              |
| <b>Storia dell'arte</b>                 |                |                | 3              | 3              | 3              |

|  |    |    |    |    |    |
|--|----|----|----|----|----|
| <b>Totale ore settimanali</b>  | 36 | 36 | 36 | 36 | 36 |
| <b>N.B. : Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da effettuarsi in laboratorio e per le Lingue le ore di compresenza con l'insegnante di madre lingua</b> |    |    |    |    |    |

Dopo aver conseguito il diploma finale gli alunni possono accedere a tutte le facoltà universitarie, nonché al mondo del lavoro in ambito nazionale ed europeo come operatore turistico, operatore in aziende turistiche e negli enti preposti alla tutela dei beni culturali, operatore nella comunicazione aziendale ed istituzionale, organizzatore di eventi come mostre, meeting e congressi, e organizzatore di attività di call center

### - Triennio ad Indirizzo Informatico

La figura professionale di riferimento è quella di "perito industriale informatico", e la sua peculiarità presuppone abilità, conoscenze e competenze tali da rendere l'alunno idoneo ad inserirsi in realtà produttive specifiche e differenziate, anche in questo caso caratterizzate da rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico, sia dell'organizzazione del lavoro.

Gli alunni debbono essere preparati a:

- Collaborare all'analisi di sistemi di vario genere ed alla progettazione di sistemi applicativi;
- Sviluppare pacchetti di software per sistemi gestionali;
- Pianificare lo sviluppo delle risorse informatiche;
- Assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati fornendo consulenza e formazione;

deve avere capacità:

- Adottare tecniche di "problem solving";
- Passare da una situazione problematico-esplorativa alla formulazione di un concetto;
- Adeguarsi ad una sistematica combinazione di situazioni ed approcci cognitivi da trasformare in applicazioni strumentali;

potrà:

- Progettare sistemi di elaborazione dati, sviluppare il software di sistemi industriali e di telecomunicazione, curare l'esercizio di sistemi di elaborazioni dati.

Il piano degli studi è il seguente:

| <b>Discipline del piano di studi</b>                               | <b>3° anno</b>                           | <b>4° anno</b> | <b>5° anno</b> |
|--|--|----------------|----------------|
| <b>Religione – Materia alternativa</b>                             | 1  | 1              | 1              |
| <b>Lingua e lettere italiane</b>                                   | 3  | 3              | 3              |
| <b>Storia ed educazione civica</b>                                 | 2  | 2              | 2              |
| <b>Educazione fisica</b>   | 2  | 2              | 2              |
| <b>Lingua straniera (inglese)</b>                                  | 3  | 3              | 3              |
| <b>Matematica generale, applicata e laboratorio</b>                | 6 (2)                                    | 5 (2)          | 4 (2)          |
| <b>Calcolo probabilità, statistica e laboratorio</b>               | 3 (1)                                    | 3 (1)          | 3 (1)          |
| <b>Elettronica e laboratorio</b>                                   | 5 (3)                                    | 6 (3)          | 6 (3)          |
| <b>Informatica generale, Applicaz. Tecn. Scient. e laboratorio</b> | 6 (4)                                    | 6 (3)          | 5 (2)          |
| <b>Sistemi, automazione e laboratorio</b>                          | 5 (2)                                    | 5 (3)          | 7 (4)          |
| <b>Area di progetto</b>  | 10% delle ore delle discipline coinvolte |                |                |
| <b>Totale ore settimanali</b>                                      | 36                                       | 36             | 36             |

Dopo aver conseguito il diploma finale gli alunni possono accedere a tutte le facoltà universitarie nonché al mondo del lavoro come programmatore, analista di progetto, sistemista.

## **Percorso educativo**

### **2.1 Finalità**

La politica di programmazione educativa della Scuola ha i seguenti assi portanti:

- Educazione alla cittadinanza attiva
- Educazione alla pace e al rispetto delle diversità
- Educazione al benessere
- Educazione ambientale

Essa si realizza attraverso un programma formativo complessivo che ha la finalità di far acquisire agli studenti conoscenze, competenze culturali e tecnico-professionali e capacità di crescita personale e sociale.

### **2.2 Obiettivi**

Il percorso formativo si propone di far raggiungere agli allievi i seguenti obiettivi:

|   |  |
|---|--|
| <b>CONOSCENZE</b>                                 | Acquisire e utilizzare conoscenze culturali e tecnico-professionali delle varie discipline (principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche).   |
| <b>COMPETENZE</b><br>(trasversali)                | Gestire le situazioni problematiche con autonomia progettuale e operativa tramite le competenze seguenti: <ul style="list-style-type: none"><li>- Organizzare la propria attività in maniera razionale</li><li>- Comprendere autonomamente (in ascolto e lettura) le varie tipologie di testi verbali, visivi, simbolici o grafici</li><li>- Produrre in maniera codificata varie tipologie di testi verbali, visivi, simbolici o grafici</li><li>- Osservare fatti e fenomeni riconoscendo in un insieme le singole parti e cogliendone le relazioni significative</li><li>- Risolvere problemi o progettare ordinando, elaborando e utilizzando adeguatamente dati per fornire soluzioni</li><li>- Utilizzare le apparecchiature\strumentazioni scientifiche o tecnologiche</li><li>- Valutare il raggiungimento di un obiettivo e individuare strategie di correzione o avanzamento</li></ul> |
| <b>CAPACITA' COMPORTAMENTALI</b><br>(trasversali) | Assumere comportamenti responsabili e funzionali in situazioni in cui interagiscono più fattori (attrezzature,strumenti) e/o più soggetti, tramite le capacità seguenti: <ul style="list-style-type: none"><li>- Frequentare con regolarità</li><li>- Accettare le consegne (compiti, strumenti etc)</li><li>- Rispettare le regole, gli altri e l'ambiente</li><li>- Esercitare la collaborazione con compagni e adulti</li><li>- Ricercare soluzioni condivise per migliorare situazioni comuni, collettive e organizzate .</li></ul>  |

### **2.3 Strategie operative**

Per favorire partecipazione e frequenza alle attività didattiche, stimolare l'interesse allo studio e favorire il successo scolastico, sono state individuate le seguenti strategie operative:

1. Assegnare rilievo significativo alla valutazione dell'area delle capacità comportamentali;
2. Adottare una programmazione condivisa con allievi e genitori, sia relativamente alla programmazione iniziale, sia relativamente agli obiettivi da raggiungere a medio e breve termine , mediante la stipula del cosiddetto "patto di responsabilità";
3. Utilizzare nella didattica metodologie e strategie caratterizzate da:

- a. *Operatività* partendo dal concreto (vicino alla quotidianità degli alunni) per arrivare all'astratto,
  - b. *Lavoro di gruppo* per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
  - c. *Didattica breve* per favorire la consapevolezza di percorsi di apprendimento e l'autovalutazione dei risultati,
  - d. *Utilizzo delle Tic e di strumenti* (televisori, lettori mp3, proiettori, etc ) di facile agibilità (spazi attrezzati , aule speciali con Pc , sala video, etc.).
4. Stimolare la partecipazione attiva dando valenza educativa alle procedure rappresentative (elezione dei rappresentanti, assemblee etc)
  5. Eventuale "adozione di classe" , nell'ambito della quale una classe del triennio "Fratello maggiore", adotta una classe del biennio, in modo che gli alunni più maturi possano fornire un modello concreto per gli allievi delle classi iniziali.
  6. Eventuale "gemellaggio" di classi parallele, nell'ambito del quale due classi parallele sviluppano iniziative comuni.

## 2.4 Programmazione didattica

La programmazione didattica si articola come segue:

| Chi                                | Cosa  |
|------------------------------------|---|
| <b>Coordinamento di disciplina</b> | Definisce a livello generale conoscenze e competenze disciplinari del ciclo di studi (biennio, triennio) concordando eventuali iniziative comuni.<br>Definisce il piano delle esercitazioni di laboratorio.<br>Definisce le competenze per disciplina o per area disciplinare per attivare la programmazione degli interventi di sostegno e recupero nelle varie fasi dell'anno scolastico allo scopo di creare criteri di omogeneità nei vari Consigli di classe |
| <b>Consiglio di classe</b>         | Definisce la programmazione di classe in base ai bisogni specifici dei propri alunni individuando obiettivi, attività (curricolari, trasversali, aggiuntive), strategie comuni  |
| <b>Docente</b>                     | Definisce nella propria programmazione didattica gli obiettivi specifici di conoscenza, competenza e capacità comportamentali in base agli obiettivi generali fissati nel Coordinamento di materia e nel Cdc.   |

## 2.5 Parametri di valutazione

In ciascuna disciplina la valutazione sommativa trimestrale e finale dell'allievo scaturisce dall'insieme di prove oggettive e/o soggettive e dalle osservazioni inerenti alle tre aree (Conoscenze, Capacità comportamentali, Competenze), in linea di massima, secondo i seguenti parametri

|                 | conoscenza | capacità | competenza |
|-----------------|------------|----------|------------|
| <b>Biennio</b>  | 40%        | 40%      | 20%        |
| <b>Triennio</b> | 40%        | 20%      | 40%        |

I voti decimali arrotondati per difetto o per eccesso vengono discussi in sede di scrutinio e riportati per intero sulla pagella personale dell'allievo.

I Consigli di classe, in sede di scrutinio finale, considerano particolarmente positivi elementi quali:

- La partecipazione ed assiduità della frequenza ;
- I progressi in itinere;
- La partecipazione e l'impegno nelle attività di recupero e in quelle realizzate nell'Istituto nell'ambito progettuale, volto all'ampliamento dell'offerta formativa

Il Collegio dei Docenti, per rendere più omogenee le decisioni dei Consigli di Classe, dopo aver definito insufficienza recuperabile nella singola disciplina quella espressa con voto 4/10 o 5/10, stabilisce i criteri di promozione alla classe successiva:

Sono dichiarati ammessi alla classe successiva gli allievi che abbiano riportato almeno la sufficienza in tutte le discipline.

**Per quanto attiene ai casi in cui sussistano insufficienze, vengono definite insufficienze non gravi quelle in cui la classificazione è di 5/10, gravi con 4/10, gravissime quelle con 3/10 o votazioni inferiori.**

Il Collegio dei Docenti provvede a stabilire i criteri di "sospensione" del giudizio, con conseguente organizzazione dei corsi di recupero e delle conseguenti verifiche secondo la vigente normativa o alla non ammissione alla classe successiva.

**Il Collegio dei Docenti , già per l'a.s. 2007/8 ha rilevato l'impossibilità di ammettere alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato insufficienze gravi in più di tre discipline.**

## 2.6 Credito formativo (Triennio)

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, fatta presso enti e associazioni legalmente riconosciute.

Tale documentazione, per le V classi, deve pervenire alla scuola entro il 15 maggio .

I Consigli di Classe delibereranno l'attribuzione del credito formativo dopo aver valutato:

- Gli elementi contenuti nell'attestazione;
- La partecipazione alle attività didattiche durante lo svolgimento delle attività esterne;
- L'eventuale ricaduta sia sulla crescita complessiva che sulla formazione specificamente inerente il corso di studi.

## 2.7 Credito scolastico (Triennio)

Il credito scolastico è un patrimonio di punti, che ogni studente può costruirsi negli ultimi tre anni di corso. Tale credito ammonta fino ad un massimo di 25 .

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, sulla base delle tabelle seguenti e relative note, osservando la seguente procedura:

- Definizione dei voti in ciascuna disciplina sulla base dei criteri stabiliti;
- Calcolo della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale e individuazione della corrispondente banda di oscillazione;
- Nell'ambito della corrispondente banda di oscillazione, se le assenze non superano il 20%, si terrà conto di: presenze e impegno (0,50%), partecipazione ad attività aggiuntive (vedi cap. III del presente POF) (0,25%), eventuali crediti formativi esterni (0,25%). Per accedere al punteggio massimo della banda di oscillazione corrispondente alla media ottenuta bisognerà raggiungere almeno il 50% del totale di tali variabili.

Si precisa inoltre che :

Ogni attività aggiuntiva che si svolga nel corso dell'a.s. all'interno dell'Istituto dovrà prevedere un'attestazione per ciascun allievo partecipante.

Per ogni attività aggiuntiva si procederà a definire:

- Tipologia operativa , finalità , obiettivi e contenuti
- Durata complessiva
- Livello qualitativo di partecipazione
- Bilancio dei risultati , in termini di conseguimento di obiettivi e realizzazione di eventuali prodotti
- produzione

Gli attestati degli allievi vanno consegnati dai responsabili dei progetti ai Coordinatori dei Consigli di Classe di riferimento che, in sede di scrutinio finale, valuteranno:

- Gli elementi contenuti nell'attestazione;
- La partecipazione alle attività didattiche complessive durante lo svolgimento delle attività in oggetto;
- L'eventuale ricaduta sia sulla crescita complessiva che sulla formazione specifica inerente il corso di studi.

## TABELLA GENERALE

| Media dei voti | Credito scolastico (Punti) |         |        |
|----------------|----------------------------|---------|--------|
|                | III anno                   | IV anno | V anno |
| M = 6          | 3-4                        | 3-4     | 4-5    |

|                 |     |     |     |
|-----------------|-----|-----|-----|
| $6 < M \leq 7$  | 4-5 | 4-5 | 5-6 |
| $7 < M \leq 8$  | 5-6 | 5-6 | 6-7 |
| $8 < M \leq 10$ | 6-8 | 6-8 | 7-9 |

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio. Nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede alla eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno.

## 2.8 Patto di responsabilità

Il nucleo fondamentale del patto di responsabilità è costituito dall'interazione tra docenti, studenti e famiglie. La reciproca valorizzazione è il fine e il mezzo del processo educativo. Questo rapporto nasce dalla scelta consapevole di intraprendere insieme un percorso di crescita culturale e professionale con pari dignità, con chiarezza di ruoli e con reciproca soddisfazione. Nel patto di responsabilità sarà esplicitata e condivisa la programmazione del Cdc con esplicitazione delle linee e delle scelte operative. Tale Contratto viene proposto ad allievi e genitori e rielaborato sulla base delle intenzioni ed opinioni da essi espresse.

Esso ingloba il regolamento d'istituto che, con l'iscrizione, viene accettato incondizionatamente e impegna l'utente ai fini giuridici.

## Attività curriculari integrate

Ciascuna delle seguenti attività sarà coordinata da un docente Referente.

### 3.1 Accoglienza

L'Istituto organizza un percorso per l'accoglienza delle classi I e III: entro il mese di Ottobre saranno organizzati incontri (Consigli di Classe) tra genitori, docenti e allievi al fine di :

- Sviluppare una conoscenza degli organismi strutturali che sovrintendono al funzionamento della Scuola
- Fornire una dettagliata informazione sulle possibilità future di inserimento nel mondo del lavoro o della libera professione
- Acquisire una conoscenza degli obiettivi, delle finalità e della importanza del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento del nostro Istituto

Alla nuova platea scolastica saranno proposti:

- TEST INFORMATIVO (a cura del gruppo Accoglienza) atto a fornire una serie di dati per una migliore conoscenza dell'allievo.
- TEST DI INGRESSO (a cura dei coordinamenti di discipline) specifico per materie o aree. All'inizio dell'anno scolastico, inoltre, sarà distribuita a tutti gli studenti una cartellina contenente il POF, un estratto del Regolamento d'Istituto e l'elenco dei libri di testo.

### 3.2 Educazione al benessere

#### Progettualità relative al superamento delle carenze anche in vista dell'antidispersione

Esso si collega alle iniziative di recupero e sostegno, in base alla vigente normativa e con particolare attenzione all'integrazione con le attività laboratoriali e con le attività volte a promuovere il dialogo scuola-famiglia.

#### Centro Informazione e Consulenza ( CIC )

L'obiettivo del CIC è la creazione di un clima solidale per consentire agli studenti di rimuovere gli ostacoli di tipo psico-fisico o sociale che condizionano la loro possibilità di successo scolastico e formativo nonché di promuovere una migliore comunicazione tra le varie componenti della scuola ( allievi, genitori, docenti, personale).

Il CIC è composto da un docente referente e due docenti con compiti di promozione delle seguenti

attività di "Educazione alla salute":

- Sportello di ascolto a disposizione di gruppi o singoli studenti, famiglie o docenti per l'ascolto di problemi personali, richieste di informazioni sanitarie, psico-pedagogiche, associative e impiego del tempo libero. Una équipe di 3 docenti, con orari diversi ( per 3\4 h settimanali) farà da filtro e contenimento delle difficoltà scolastiche e personali.
- Progetto affettività e sessualità con la presenza di una sessuologa e di un andrologo per incontri in aula e sportello pomeridiano per singoli o gruppi ristretti.
- Consulenza e intervento di uno psicologo su richiesta dei Consigli di classe per l'esame di situazioni di grave disagio e la promozione di strategie atte alla risoluzione dei problemi stessi.
- Promozione di iniziative in collaborazione con i docenti di scienze in merito all'informazione scientifica nelle classi su argomenti di educazione alla salute.
- Attività di orientamento degli allievi in collegamento con le iniziative di carattere culturale del "gruppo dei venti" (come laboratori pomeridiani, teatrali o musicali, spray art ecc.).

Inoltre il CIC aderisce alle progettualità che di anno in anno vengono organizzate dalla ASL NA2 , dal II Policlinico e da Enti vari operanti nel settore.

### **3.3 Educazione alla cittadinanza attiva - Legalità**

Prevede un' azione trasversale da condurre coinvolgendo i docenti di diritto e tutti i consigli di classe. Obiettivo prioritario di tale attività sarà:

"Conoscere le regole per essere cittadini consapevoli"

Verrà attivato, inoltre , un protocollo d'intesa con l'Amministrazione Comunale e con la Polizia Municipale per interventi e azioni congiunte.

Tale attività sarà organizzata e programmata dallo specifico referente.

### **3.4 Educazione stradale**

E' una attività educativa e non solamente una conoscenza tecnica o addestramento. Tenendo conto della forte richiesta, da parte della società civile, di azioni concrete ed efficaci per diffondere la cultura della sicurezza stradale, saranno attuati dei percorsi formativi (per il biennio e per il triennio) che sviluppino nei giovani positive modifiche comportamentali e valoriali.

L'obiettivo è concorrere alla loro formazione, in una ottica di prevenzione in modo da favorire la responsabilizzazione e i comportamenti corretti; diffondere e aumentare la conoscenza del codice della strada e di tutte le regole di sicurezza stradale.

Tale attività sarà organizzata e programmata dallo specifico referente.

### **3.5 Viaggi e visite d'istruzione**

Vengono proposti: viaggi d'istruzione guidati della durata di più giorni differentemente modulati secondo la classe (biennio o triennio) .

In linea di massima sono previste visite d'istruzione guidate per tutte le classi della durata di un giorno a luoghi di interesse artistico, storico, culturale, ambientale, ad aziende, istituzioni, strutture o manifestazioni.

I viaggi d'istruzione di più giorni in linea di massima sono proposti alle classi terze e quarte ( mete italiane per n. 3/4 giorni) e quinte (mete straniere 5/6 giorni).

Stante la valenza educativa delle iniziative deve essere garantita la presenza dei 2/3 degli alunni frequentanti la classe ( a meno che non si tratti di stage).

Vengono inoltre previsti viaggi connessi ad attività sportive, ivi compresa, ovviamente, la partecipazione a gare o manifestazioni sportive, realizzazione di prodotti didattici: fascicoli, video, software, mostre, manifestazioni, convegni ecc., attività educative mirate al soddisfacimento di specifici bisogni: rapporto scuola-lavoro, educazione alla salute, ecc., viaggi previsti nell'ambito dell'area di progetto.

Tutti i viaggi e le visite d'istruzione saranno proposti dai singoli Consigli di classe nell'ambito della programmazione curricolare..

### **3.6 Cineforum**

Per il biennio è prevista un'attività di avvicinamento alla lettura del testo filmico. L'attività prevede la proiezione di una serie di film a tema presso struttura esterna o, nel limite del possibile anche all'interno della scuola, previa distribuzione di materiale didattico (schede informative e questionari) per un approfondimento in classe.

Per il triennio è prevista un'attività di approfondimento del testo filmico, con opportune iniziative.

### **3.7 Progetto OFIS – Operatore grafico**

La sperimentazione dell'Offerta Formativa Integrata Sperimentale (OFIS) integra il regolare curriculum di cinque anni, senza aumento dell'orario curricolare, con un percorso triennale che arricchisce l'offerta formativa con una certificazione aggiuntiva: diploma di "Operatore grafico", certificazione della Regione Campania valido sul territorio nazionale.

L'organizzazione del progetto prevede:

Attività curricolare – con la presenza in classe di due docenti e il ricorso ad una didattica più operativa e partecipativa con una produzione grafica individuale (pubblicazione on line di una pagina Web per ciascun alunno).

Stage - presso l'azienda informatica Analysis per complessivi 15 giorni annuali, con l'assistenza di un tutor e di esperti di grafica digitale.

### **3.8 Progetto alternanza scuola-lavoro**

Il progetto indirizzato ad una IV ad indirizzo informatico prevede 80 ore di stage presso un'azienda leader nel settore informatico, al fine di orientare gli alunni e caratterizzare professionalmente le attività didattiche, arricchendo notevolmente l'offerta formativa

### **3.9 PAS**

La Scuola è destinataria anche della realizzazione di un progetto PAS (Percorsi alternativi sperimentali), che è rivolto a giovani o non iscritti ad alcuna istituzione scolastica, oppure iscritti ma non frequentanti e, comunque esposti al rischio della dispersione scolastica. A questi giovani, dai 14 ai 18 anni, è offerta la possibilità di inserirsi nelle attività formative, conseguendo un titolo di specializzazione di I livello in "elettricista".

### **3.10 PON**

L'Istituto partecipa a tutti i bandi finanziati dal FES e dal FESR per l'anno 2008 – 2009. I progetti ad esso connessi saranno articolati nel **Piano Integrato d'Istituto** coerentemente con l'analisi dei bisogni di cui al Cap 1 punto 2, al fine di raccordare sinergicamente le attività progettuali con l'offerta formativa aggiuntiva. Tale Piano Integrato d'Istituto, una volta stilato, si considera sin d'ora parte integrante del presente testo.

## **Capitolo III - Offerta formativa aggiuntiva**

---

### ***Criteria operativi***

La partecipazione degli studenti ad attività aggiuntive complementari e/o integrative è programmata dai Consigli di Classe sulla base delle indicazioni generali del C.d.D. e del C.d.I. e sulla base delle esigenze motivazionali e cognitive degli allievi.

Vengono valorizzate in particolar modo capacità e potenzialità che non abbiano trovato spazi adeguati di espressione nelle attività curricolari al fine di indurre una prassi del loro utilizzo in ogni attività formativa.

In particolare le attività aggiuntive:

- Sono programmate dal Consiglio di classe e avranno nei docenti i loro naturali promotori;
- Il loro svolgimento si colloca in orario extracurricolare, ma ne verrà valutata la ricaduta nelle attività curricolari,
- Per le loro finalità non possono prescindere dalla presenza dei docenti.

Per l'avvio delle attività sarà necessario un minimo di dieci iscritti.

Per ottenere la certificazione lo studente dovrà assicurare la partecipazione almeno all'80% delle ore

### ***Corsi di recupero e sostegno***

#### **Pausa didattica**

Per effettuare attività di recupero o di approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze che coinvolga tutta la classe o separatamente più gruppi di livello per la durata di una settimana a trimestre o una settimana in tutto l'a..s. tenendo conto delle esigenze operative individuate dai Consigli di classe.

#### **Corsi di sostegno.**

Contenutistici e/o metodologici allo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico.

Essi vengono programmati tenendo conto dell'opportunità di:

- Realizzazione a cominciare dalle prime fasi dell'anno scolastico

- Concentrazione, in linea di massima, sulle aree disciplinari per le quali più alto è il tasso di insuccesso scolastico

|                      |  |
|----------------------|--|
| BIENNIO              | Matematica – Italiano - Inglese            |
| TRIENNIO INFORMATICO | Matematica – Informatica e\o elettronica   |
| TRIENNIO MECCANICO   | Matematica – Meccanica                     |
| TRIENNIO CHIMICO     | Matematica – Chimica fisica e\o Tecnologia |
| TRIENNIO LINGUISTICO | Lingua straniera a rotazione               |

I corsi, di n° 15 ore e per un max di n° 15 alunni, sono attivati su richiesta dei C.d.c. ed in base alla disponibilità dichiarate dai docenti

### **Corsi di recupero**

Sono indirizzati agli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini trimestrali con le seguenti fasi:

- *Fase A* – per gli allievi che riportano insufficienze nelle valutazioni del primo trimestre, con recupero per discipline e\o per aree disciplinari
- *Fase B* – in periodo estivo per gli allievi che riportano nello scrutinio finale insufficienze giudicate recuperabili secondo i criteri già determinati nel presente POF e prevedono un recupero per discipline e\o per aree disciplinari, con verifica finale

### **Attività di valorizzazione delle eccellenze**

Prevede attività di approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze, permette il conseguimento del credito scolastico e coinvolge tutta la classe o parte degli alunni o alunni di classi diverse.

### **Sportello didattico**

Prevede la disponibilità nella scuola, in orario pomeridiano, di insegnanti delle discipline in cui risulta più alto il tasso di insuccesso scolastico per offrire agli studente chiarimenti teorici ed esercitazioni. Si svolgerà da novembre ad aprile per due ore settimanali per le seguenti discipline:

|                      |  |
|----------------------|--|
| BIENNIO              | Matematica - Italiano – Inglese            |
| TRIENNIO INFORMATICO | Matematica – Informatica e/o Elettronica   |
| TRIENNIO MECCANICO   | Matematica – Meccanica                     |
| TRIENNIO CHIMICO     | Matematica – Chimica Fisica e/o Tecnologia |
| TRIENNIO LINGUISTICO | Lingua Straniera a rotazione               |

### **Attività aggiuntive**

Con l'approvazione a livello nazionale del nuovo regolamento contabile, tutte le attività che prescindono dal curriculum obbligatorio vanno redatte in forma di progetti.

#### **1.1 Attività integrative d'orientamento**

Le attività d'orientamento sono attuate e coordinate a cura di una figura strumentale ed hanno lo scopo di fornire agli studenti ed ai genitori gli strumenti per poter effettuare scelte coscienti e documentate in varie fasi del percorso scolastico. Sono rivolte in particolare:

- agli studenti delle scuole medie inferiori in vista di una loro possibile iscrizione all' Istituto con l'illustrazione delle caratteristiche dell'offerta formativa del nostro Istituto, con la programmazione di visite guidate all'istituto, collaborazioni con docenti di scuola media inferiore, visite di docenti presso scuole medie inferiori, distribuzione materiale informativo.

- agli studenti del biennio in vista della scelta della specializzazione da seguire nel triennio (sono previsti incontri con insegnanti del triennio, visite e pratica nei laboratori)

- agli studenti del triennio in vista della prosecuzione degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro (sono previsti incontri con docenti universitari e presentazione di varie facoltà, stage in aziende, corsi di orientamento al mondo del lavoro per tutti gli allievi, visite a Istituti universitari e partecipazione a conferenze e incontri)

#### **1.2 Patentino**

Corso per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.

### 1.3 Attività gruppo sportivo

L'attività sportiva all'interno dell'Istituto, prevede lo svolgimento di attività motoria di base nell'orario curricolare e, in base alle adesioni degli alunni, l'eventuale partecipazione ai campionati studenteschi nonché l'organizzazione di campionati interni di Istituto nel periodo ottobre 2007 – maggio 2008 in orario extracurricolare.

### 1.4 Stage

Sono previsti uno stage per ciascuno degli indirizzi, attualmente in fase di organizzazione. Il docente funzione strumentale Rapporti con il Territorio, in collaborazione con i coordinamenti di disciplina di indirizzo programmerà la tipologia e le attività degli stage.

Saranno privilegiate le attività di stage spendibili sul mercato del lavoro e/o come crediti universitari.

Per ciascuno stage sono previste ore di tutoraggio da parte dei docenti interni dell'Istituto.

### 1.5 Certificazioni

#### Certificazione linguistica

L'Istituto offre agli allievi l'opportunità di affrontare gli esami per una certificazione linguistica riconosciuta a livello europeo finanziando dei corsi di preparazione specifica. In particolare l'offerta prevede:

- Certificazione lingua inglese : livello A2 (biennio); livello B1 (quarto anno) ; livello B2 (quinto anno)
- Certificazione lingua tedesca livello B1 (quinto anno)

L'Istituto contribuisce alle spese degli esami per gli alunni più meritevoli.

#### Certificazione informatica

Certificazione aggiuntiva europea spendibile sia a livello aziendale che universitario:

- IC<sup>3</sup> per n° 15 alunni, selezionati in base al merito delle classi quinte dell'indirizzo meccanico e chimico
- Specializzazione MOS (Microsoft) per n° 8 alunni, selezionati in base al merito delle classi quarta e quinta dell'indirizzo informatico.

#### Altre attività

All'inizio dell'anno scolastico, sulla base delle risorse economiche disponibili, l'Istituto provvederà alla organizzazione di attività aggiuntive che prevedano:

- Laboratori creativi pomeridiani
- Scambi culturali con paesi europei
- Manifestazioni sul territorio, in collaborazione con altre scuole dell'Area Flegrea.

## Capitolo IV - Risorse e strutture

---

### *Ambienti per la didattica*

- Aule
- Biblioteca (con postazioni informatiche a disposizione dei docenti)
- Palestra
- Sala professori
- Ufficio della dirigenza scolastica
- Ufficio del collaboratore vicario e dei collaboratori del Dirigente Scolastico
- Sala alunni
- Centro Risorse territoriali

Il centro Risorse Territoriali per le lingue straniere dell'ITIS di Pozzuoli, uno dei cinque della provincia di Napoli, è a disposizione degli insegnanti di lingue di tutte le categorie di scuole del territorio ed anche in questo anno programmerà incontri di aggiornamento per gli stessi e momenti di studio individuale, dando la possibilità di poter fruire delle attrezzature multimediali in esso presenti.

### *Laboratori*

**Laboratori  
Matematica**

**Biennio Triennio  
1**

|                                    |          |          |
|------------------------------------|----------|----------|
| <b>Chimica generale</b>            | <b>1</b> |          |
| <b>Chimica analitica</b>           |          | <b>1</b> |
| <b>Chimica strumentale</b>         |          | <b>1</b> |
| <b>Chimica delle fermentazioni</b> |          | <b>1</b> |
| <b>Fisica</b>                      | <b>1</b> |          |
| <b>Tecnologia e Disegno</b>        | <b>1</b> |          |
| <b>Tecnologia Meccanica</b>        |          | <b>1</b> |
| <b>Automazione</b>                 |          | <b>1</b> |
| <b>Macchine utensili</b>           |          | <b>1</b> |
| <b>Linguistico multimediale</b>    |          | <b>1</b> |
| <b>Informatica</b>                 |          | <b>1</b> |
| <b>Elettronica</b>                 |          | <b>1</b> |

Negli ultimi cinque anni l'istituto, cresciuto nell'offerta formativa e in notorietà, ha adeguato i propri laboratori alle innovazioni didattiche ed alla normativa della sicurezza (legge 626).

Fra questi risultano fortemente innovativi i laboratori di chimica. I vecchi laboratori, infatti, erano sottoposti al livello stradale ed è stato necessario trasferirli all'ultimo piano per adeguarli ai criteri di sicurezza richiesti dal d.lgs 626/94. Si è approfittato di tale occasione per rinnovare le attrezzature ed oggi rappresentano un modello di riferimento per le altre scuole del territorio che spesso ne chiedono l'utilizzo.

Anche i laboratori di meccanica sono all'avanguardia con macchinari robotizzati che permettono di simulare i processi di produzione più avanzati.

In seguito all'introduzione dell'indirizzo di informatica, che ha permesso di ampliare l'offerta formativa dell'istituto, rispondendo ad una crescente richiesta del territorio, sono stati allestiti due laboratori informatici con postazioni provviste di PC multimediali e modem per la navigazione in rete.

Di recente attuazione è anche il laboratorio multimediale linguistico, con postazioni multimediali.

## **Biennio**

- Lab. di disegno e tecnologia

N°11 PC collegati in rete Internet con stampante laser- con software di base e AutoCad Alt. 2000

- Laboratorio di matematica

N°15 PC collegati in rete Internet con stampante laser – con software di base e specifico.

- Laboratorio di chimica

N° 2 – PC con stampante laser di cui uno collegati in rete Internet software di base e software di stereoisomeria per lo studio dei legami chimici delle molecole.

Attrezzature per lo studio della chimica di base, bilance digitali semianalitiche, vetreria completa per la conduzione delle esercitazioni, spettroscopio con prisma ottico, voltmetro di Hoffman, apparecchiature per la misurazione della conducibilità delle soluzioni, deionizzatore, stufa termostatica, ecc.

## **Meccanica**

- Laboratorio tecnologico e macchine utensili.

(Fornito di apparecchiature per lo studio della metrologia che vanno dai vari tipi di calibri, micrometri e comparatori al proiettore di profili al macchina per le misurazioni tridimensionali).

Attrezzature per le prove di trazione, flessione, durezza, resilienza e fatica.

Macchine utensili tradizionali (torni, fresatrici, rettifica parallela, trapano a colonna e segatrice a nastro).

Macchine utensili a controllo numerico con calcolatore –

Isola di lavoro con pista di alimentazione, magazzino e controllo di forma con relativi bracci robotizzati.

N° 11 PC, con stampante laser, di vario tipo per il funzionamento delle macchine con software di base e specifico di vario tipo.

- Laboratorio di sistemi automatici.

Pannelli oleodinamici e pneumatici per la realizzazione di circuiti semi-automatici ed automatici.  
PLC e simulatori di processi automatici con controllo computerizzato.  
Robot programmabile mediante PC.

- Laboratorio di disegno e studi di fabbricazione  
N° 14 PC, con stampante laser di recente costruzione con software di base e AutoCad 2004.

## **Chimica**

- Laboratorio di chimica analitica  
N° 1 PC - Bilance analitiche digitali, centrifughe, stufa a termoventilazione.  
Vetreteria e reattivi di vari tipi per le esercitazioni di laboratorio, nonché banchi di lavoro con kappe di aspirazione.

- Laboratorio di chimica organica e delle fermentazioni  
N° 1 PC – Microscopi ottici, apparecchi per la determinazione del punto di fusione, polarimetri, apparecchio per l'elettroforesi, fermentatore, contacolonie, stufa a termoventilazione, autoclave verticale, phametro, agitatori, riscaldatori, calorimetro, rifrattometri ecc.  
Vetreteria e reattivi di vari tipi per le esercitazioni di laboratorio.

- Laboratorio di chimica analitica e strumentale  
N° 3 PC, con stampante, spettrofotometro UV/visibile, spettrofotometro ad assorbimento atomico, gas cromatografo, HPLC, agitatori, riscaldatori, conduttimetri, phametri, bilancia analitica-digitale, stufa a circolazione d'aria,  
Vetreteria e reattivi di vari tipi per le esercitazioni di laboratorio.

## **Informatica**

- Laboratorio di informatica  
N° 25 PC, con stampante laser di rete, di recente costruzione collegati con rete Internet, con software di base e specifico licenziato di vario tipo.

- Laboratorio di elettronica  
N° 9 PC di recente costruzione collegati con rete Internet con software di base e specifico licenziato di vario tipo.  
Moduli sperimentali per esperienze di elettronica, nonché per lo studio della elettronica lineare e digitale, gli alimentatori, i trasformatori, gli amplificatori ecc.  
Attrezzature per misurazioni elettriche ed elettroniche: oscilloscopi e tester.

## **Linguistico**

- Laboratorio Multimediale  
N° 14 PC, con stampante, con doppio monitor collegati in rete forniti di software di base e specifico licenziato.

Negli ultimi anni la scuola ha impiegato molte risorse finanziarie nella ristrutturazione e nell'aggiornamento di tutti i laboratori. Offre all'utenza strumentazioni aggiornate ed adeguate, nel rispetto dei migliori standard di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, collocandosi sul territorio come uno degli istituti più tecnologicamente avanzati.

La rete d'istituto conta ben 27 punti rete con 56 PC collegati con Internet, oltre ad una rete locale situata nei laboratori di Meccanica.

## **Uffici**

- Ufficio D.S.G.A.
- Segreteria didattica
- Segreteria del personale
- Segreteria amministrativa
- Magazzino
- Ufficio tecnico
- Archivio

- Sala Server di rete

All'interno della scuola è anche presente una Bouvette affidato ad un gestore esterno all'Istituto.

### **Sito Web**

Sito ufficiale [www.itispuozzuoli.it](http://www.itispuozzuoli.it). Offre informazioni sull'offerta formativa, sulle strutture della scuola con una ampia visita virtuale, sugli uffici di segreteria e sulle attività svolte nell'istituto. Pubblica inoltre gli avvisi e le comunicazioni ufficiali per genitori, studenti e docenti.

## **Capitolo V - Organizzazione e regolamenti**

---

Il Regolamento d'Istituto, aggiornato nell'a.s.2006/2007, è parte integrante del POF ed è allegato al documento.

### **Calendario ed orario delle lezioni**

L'inizio delle lezioni avrà luogo il 15 settembre 2008.

Le attività didattiche sono suddivise in tre trimestri:

I trimestre 15 settembre 2008 – 15 dicembre 2008

II trimestre 16 dicembre 2008 -14 marzo 2009

III trimestre 16 marzo 2008 – 12 giugno 2009

Le attività didattiche, in ossequio al calendario scolastico regionale ed in base alle delibere del Consiglio d'istituto, sono sospese:

1 novembre 2008 - Ognissanti

8 dicembre 2008 – Immacolata

9 dicembre 2008

dal 20 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009 ( festività natalizie)

dal 9 aprile al 15 aprile 2009 (festività pasquali)

25 aprile 2009

1 maggio 2009

2 maggio 2009

1 giugno 2009

2 giugno 2009

Si garantiscono oltre 200 giorni di lezione, come per legge.

Per l'orario curriculare si fa riferimento al regolamento d' Istituto

### **Criteria di formazione delle classi**

Per le prime classi gli allievi saranno assegnati alle singole sezioni con un' equa distribuzione percentuale sulla base delle valutazioni riportate nell'ultimo anno della scuola media

Gli eventuali altri criteri, come la richiesta di gruppi classe, l'identità di provenienza, ecc., non devono in nessun modo rendere inefficace il precedente criterio al fine di garantire le pari opportunità; le sezioni verranno assegnate tramite sorteggio.

Nella formazione delle classi intermedie nel caso di un esiguo numero di alunni la sezione che non si formerà sarà quella con il minor numero di studenti promossi.

### **Criteria d'assegnazione delle cattedre**

Premesso che l'assegnazione delle cattedre deve prevedere la tutela dei diritti degli studenti e tenuto conto che rientra nelle competenze del Dirigente Scolastico nell'ambito della gestione delle risorse umane dell'istituto e vista la costituzione delle cattedre effettuata dal MIUR si danno le seguenti indicazioni:

1. Salvaguardare la continuità didattica
2. In subordine al principio della continuità didattica, le cattedre saranno assegnate secondo il criterio oggettivo dell'anzianità di servizio, sulla base dei "desiderata" richiesti ai docenti.
3. L'assegnazione dei Docenti, inoltre, terrà conto anche di criteri gestionali e funzionali

## **Sicurezza**

Il tema "formazione in salute e sicurezza", uno dei temi prioritari presentati nella "Carta 2000 - Sicurezza sul lavoro" è stato anche affrontato nella Circolare n.122/2000 dal Ministero della Pubblica Istruzione. La circolare ricorda che la scuola in quanto "luogo in cui si realizzano e trasmettono cultura, valori ed idee e si forma la persona che in tempi più o meno brevi accederà alla vita sociale ed al mondo del lavoro come datore di lavoro o come lavoratore egli stesso" rappresenta la "sede primaria istituzionale e strategica per la formazione della cultura della sicurezza e della prevenzione"

Nel corso dell'a.s. verranno effettuate due simulazioni di evacuazione.

Sono programmati corsi di Informazione e Formazione relativamente alla conformazione dell'Istituto, dei rischi con i quali si convive e dei comportamenti da attuare in caso di emergenza, destinati a tutta la comunità scolastica.

## **Organigramma**

- Il Dirigente scolastico
- I Collaboratore Vicario e l'altro Docente-Collaboratore del Dirigente Scolastico ed eventuali collaboratori delegati ad actum dal Dirigente Scolastico per specifiche mansioni.
- Il Consiglio d'Istituto
- Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni
- I Docenti incaricati di Funzione Strumentale al POF:
  1. Monitoraggio del POF
  2. Sostegno lavoro docenti
  3. Orientamento, attività extrascolastiche, servizi per gli studenti e corsi di recupero
  4. Supporto agli studenti, nell'ottica dell'educazione alla democrazia e supporto dei Genitori per una loro maggiore partecipazione
  5. Rapporti con il territorio e gli Enti esterni
  6. Gestione della rete d'istituto
- I Docenti responsabili dei laboratori
- Docenti Coordinatori dei Cdc

E' designato dal Dirigente Scolastico ed incaricato di fare da tramite, relativamente ai problemi della classe o dei singoli studenti, tra la classe e i collaboratori del preside o il preside stesso; è incaricato di mettere in contatto le famiglie per eventuali problemi sorti o di proporre eventuali provvedimenti da prendersi da parte del capo d'istituto. E' il punto di riferimento degli studenti per quanto riguarda l'informazione e l'attuazione dell'offerta formativa. Coordina nelle prime classi le attività antidispersione.

- Docenti Coordinatori di disciplina:

Coordina le riunioni dei docenti della stessa disciplina e/o di area affine con l'obiettivo di definire obiettivi comuni e su questa base identificare l'obiettivo che indica il livello di sufficienza; guiderà alla formulazione dei test d'ingresso per le prime e le terze classi. Invita alla discussione per definire strategie diversificate per singoli e per gruppi classe.
- Referente Accoglienza coadiuvato da apposita Commissione
- Referente Antidispersione coadiuvato da apposito Team
- Referente Educazione stradale
- Referente Educazione alla Legalità
- Referente Pari opportunità
- Referente Cic coadiuvato da apposita Commissione
- Referente Biblioteca, che ne è anche il Direttore, coadiuvato da apposita Commissione
- Referente Gruppo H che è un gruppo di sostegno della persona diversamente abile, deve provvedere a tutte quelle esigenze dell'allievo per inserirlo nella classe d'appartenenza e nella realtà che lo circonda. Deve programmare oltre al discorso culturale soprattutto quello sociale per permettere a qualsiasi persona diversamente abile di stare bene a scuola.
- Il Docente responsabile dell'Ufficio Tecnico

### **Commissioni:**

▪

- Accoglienza (3 docenti)
- CIC (2 docenti)
- Gruppo di lavoro per l'orientamento
- Orario ( Un Collaboratore del Dirigente + 2 docenti)
- Biblioteca ( 6 docenti)
- Valutazione titoli funzioni strumentali (4 docenti)
- Formazione delle classi (2 docenti + 1 ATA)
- POF: Funzioni Strumentali, con rappresentanti studenti e ATA.

- Monitoraggio (2 Docenti e 1 ATA)
- Viaggi d'istruzione ( 2 docenti)
- Elettorale (2 docenti, 1 genitore, 1 studente ed 1 ATA)
- Organo di garanzia
- Comitato di valutazione
- Sito Web ( 2 docenti)
- 

Tutte le Commissioni sono presiedute dal Dirigente Scolastico

- Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi,
- Gli Assistenti Amministrativi
- I Collaboratori Scolastici
- Gli Assistenti Tecnici
- Le Funzioni Aggiuntive ed il Personale ATA
- Il Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione
- Gruppo per la gestione dell'emergenza
- Gruppo per il primo soccorso

## ***Il personale ATA***

Il Personale Amministrativo Tecnico ed Ausiliario è composto da 10 Assistenti Amministrativi dislocati su quattro uffici, 13 Assistenti Tecnici su 13 laboratori e 19 Collaboratori Scolastici posti a vigilanza degli ampi spazi su due corpi di fabbrica e della pulizia dei circa 80 locali tra aule, uffici, laboratori, palestra, depositi e spazi esterni.

Il lavoro del personale ATA assicura la manutenzione, il funzionamento amministrativo, organizzativo quotidiano e storico e rappresenta il primo contatto dell'Istituzione con il pubblico.

La partecipazione del personale ATA all'ampliamento dell'offerta formativa avviene attraverso la responsabilizzazione e l'inserimento organico nella progettualità e nelle modalità organizzative/gestionali dell'Istituto.

Si riconosce particolare valenza al convinto coinvolgimento di detto personale nel perseguimento degli obiettivi indicati dal POF dovendo esso ricorrere volontariamente alla maggiore flessibilità organizzativa ed alla intensificazione della produttività.

Gli uffici di segreteria svolgono i seguenti compiti:

- L'Ufficio Tecnico è addetto alla programmazione e alla richiesta di preventivi per l'acquisto del materiale di consumo e delle strumentazioni. Predisporre la riparazione e la manutenzione delle apparecchiature. Tiene i contatti con l'Amministrazione Provinciale e con tutti gli Enti preposti alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla funzionalità dell'edificio scolastico.
- L'Ufficio Magazzino predisporre, mediante la collaborazione dell'ufficio tecnico la documentazione che fissa contratti con ditte private fornitrici. Gestisce l'inventario dei beni mobili e di tutto il materiale della scuola.
- La segreteria didattica alunni provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza e di maturità, le pagelle e i diplomi, organizza gli scrutini, visite d'istruzione, cura le pratiche assicurative e gli infortuni.
- L'ufficio personale si occupa di tutte le documentazioni inerenti il servizio del personale docente e ATA nonché della gestione protocollo.
- L'Ufficio contabilità/amministrazione si occupa di operazioni contabili e finanziarie inerenti il funzionamento dell'istituto.

## ***Rappresentanze studenti \ genitori***

Gli organi studenteschi sono regolati dal D.Leg. 16/4/94 n°297 e dallo statuto degli studenti. Essi prevedono :

- 2 rappresentanti per la Consulta Provinciale
- 2 rappresentanti per ogni classe
- 4 rappresentanti d'Istituto
- Gruppo dei 20 ex DPR 567/74

Per i genitori la normativa prevede :

- 2 rappresentanti per classe
- 4 rappresentanti dei genitori, di cui uno eletto Presidente, nel Consiglio d'Istituto.

I genitori possono riunirsi in assemblee di classe, convocate dai genitori eletti nei consigli di classe

e/o d'Istituto, convocate dal Presidente. Esse vengono svolte fuori dall'orario scolastico.

## Capitolo VI - Programmazione e pianificazione

### ***Attività collegiali per complessive 40 ore***

#### **COORDINAMENTO DISCIPLINA – RICEVIMENTO GENITORI PER CONSEGNA VALUTAZIONI**

|           |  |
|-----------|--|
| Settembre | Coordinamento di disciplina: programmazione generale di ciclo (biennio, triennio); definizione obiettivi, contenuti, metodologie annuali Definizione attività comuni (test d'ingresso) o congiunte (per classi parallele)<br>Definizione del Piano attività di laboratorio.. |
| Dicembre  | Ricevimento genitori per consegna valutazione trimestrale (incontro collegiale e, a seguire, incontri individuali)   |
| Gennaio   | Coordinamento di disciplina:<br>Verifica della programmazione in corso ed eventuale rimodulazione<br>Definizione attività e modalità recupero ed attivazione eventuale di interventi differenziati   |
| Marzo     | Ricevimento genitori successivamente allo scrutinio del II trimestre (incontro collegiale e, a seguire, incontri individuali)  |
| Marzo     | Coordinamento di disciplina:<br>Verifica della programmazione in corso ed eventuale rimodulazione<br>Definizione attività e modalità recupero ed attivazione eventuale di interventi differenziati   |
| Maggio    | Coordinamento di disciplina: Adozione libri di testo. Definizione e modalità dei corsi di recupero da attivare e dei criteri per lo scrutinio finale)  |
| Giugno    | Scrutini finali e ratifica   |

#### **COLLEGI DEI DOCENTI**

|           |   |
|-----------|---|
| Settembre | Avvio nuovo anno scolastico   |
| Settembre | Programmazione anno scolastico, nomina funzioni strumentali e componenti Commissioni ed altri Organi a carattere Collegiale |
| Novembre  | Programmazione viaggi d'istruzione  |
| Gennaio   | Monitoraggio attività I° trimestre  |
| Aprile    | Monitoraggio attività II trimestre.   |
| Maggio    | Adozione libri di testo e nomina Commissione POF (3 ore progettazione POF a.s. successivo . Criteri per gli scrutini finali |
| Giugno    | Conclusione a.s. e ratifica scrutini finali   |

#### ***Consigli di classe***

|                 |   |
|-----------------|---|
| Ottobre (inizi) | Programmazione annuale di classe (individuazione obiettivi, attività curriculari, trasversali, aggiuntive e strategie comuni). Stesura del Patto di responsabilità.                 |
| Ottobre (fine)  | Allargato a tutti i genitori e studenti. Ratifica del Patto di responsabilità e discussione su regolamento e POF. Seguiranno le elezioni dei rappresentanti di classe dei genitori. |
| Dicembre        | Scrutini I trimestre  |
| Febbraio        | Andamento didattico disciplinare  |
| Marzo           | Scrutini II trimestre   |
| Maggio          | Adozione libri di testo e documento per le quinte classi  |
| Giugno          | Scrutini finali   |

I consigli di classe, in qualsiasi momento ne ravvedano la necessità, possono richiedere l'attivazione di interventi integrativi (IDEI) stabilendone le modalità ed informandone la dirigenza scolastica.

Il calendario dei corsi in orario pomeridiano, così come ogni altra attività che si svolga di pomeriggio, interessando anche il personale Ata per compiti di sorveglianza e pulizia dovrà essere concordato con la dirigenza.

### **Rapporti scuola – famiglia**

Lo studente ha il diritto ad una comunicazione chiara e motivata del proprio profitto.

I genitori sono informati dell'andamento complessivo con la pagella del 1° e 2° trimestre (orario di ricevimento docenti, incontri collegiali scuola- famiglia).

L'orario di ricevimento docenti è sospeso nei mesi in cui è previsto un incontro collegiale

Si svolgeranno dal mese di Novembre fino al 15 Maggio con un'ora di ricevimento settimanale d'ogni docente, con eccezione dei mesi di dicembre, febbraio ed aprile quando vi sarà il ricevimento pomeridiano collegiale, con il seguente calendario:

|                          |               |
|--------------------------|---------------|
| <b>Primo trimestre</b>   | Dicembre 2008 |
| <b>Secondo trimestre</b> | Febbraio 2009 |
| <b>Terzo trimestre</b>   | Aprile 2009   |

### **Pianificazione Risorse**

Al POF sono allegate la scheda dettagliata dei finanziamenti disponibili e le schede descrittive delle singole attività, anche in termini di spesa.

Di seguito vengono descritte le ipotesi di ripartizione delle risorse, per sostenere il Piano dell'offerta formativa.

## **Capitolo VII - Monitoraggio**

### **Caratteristiche generali**

L'attività di monitoraggio è organizzata in due aree: la prima s'interessa del profitto e dei risultati conseguiti dagli studenti; la seconda s'interessa delle attività progettuali programmate nel POF ed approvate dal collegio dei docenti.

| FONTE  | UTILIZZO   |
|--|--|
| Fondo dell'Istituzione Scolastica  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaboratori</li> <li>- Referenti</li> <li>- Coordinatori di CdC, di Disciplina., Reparti</li> <li>- Gruppi e Commissioni</li> <li>- Impegni in attività didattiche di flessibilità</li> <li>- Recupero e sostegno</li> <li>- Attività aggiuntive</li> <li>- Sostituzione docenti assenti</li> <li>- Impegni straordinari personale ATA</li> <li>- Integrazione attività curriculari (Antidispersione, CIC, Visite e viaggi di istruzione, Cineforum)</li> <li>- IDEI</li> </ul> |
| L. 467 ex L. 567   | Attività da definire di diretto interesse degli alunni   |
| L. 440   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento</li> <li>- Patentino</li> <li>- Stage</li> <li>- Certificazioni linguistiche</li> <li>- Certificazioni informatiche</li> <li>- Laboratori creativi pomeridiani</li> <li>- Scambi culturali con paesi europei</li> <li>- Manifestazioni sul territorio, in collaborazione con altre scuole dell'area Flegrea</li> </ul>   |
| Fondi ad hoc per Educazione Fisica   |  |
| Fondi Sicurezza  | Formazione per la sicurezza  |
| Altri finanziamenti  | OFIS – PAS – Alternanza scuola-lavoro  |
| Eventuali finanziamenti europei (partecipazione ai relativi bandi di gara) | PON – IFTS   |

## 1. Monitoraggio del profitto

Il monitoraggio del profitto è organizzato in quattro attività fondamentali:

- **Monitoraggio didattico del primo trimestre:** sarà attuato fornendo ai coordinatori dei consigli di classe una scheda riassuntiva dei risultati ottenuti dalla propria classe comparati con quelli delle classi omogenee in modo da consentire una programmazione degli IDEI tarata sulle effettive esigenze degli studenti.
- **Monitoraggio didattico del secondo trimestre:** sarà attuato fornendo al collegio dei docenti una relazione comprendente le principali grandezze statistiche riguardanti, i voti assegnati nelle singole discipline e le inferenze ricavabili dall'analisi d'alcune partizioni della popolazione scolastica. Il modello di riferimento è quello proposto dall'INVALSI.
- **Monitoraggio didattico del terzo trimestre:** sarà attuato fornendo al collegio dei docenti una relazione conclusiva con le stesse caratteristiche di quella fornita per il primo trimestre con l'aggiunta dei risultati finali conseguiti dagli studenti comparata con quelli degli anni scolastici precedenti.
- **Monitoraggio didattico degli esami di stato:** sarà attuato fornendo al collegio dei docenti una relazione conclusiva sulle correlazioni tra i voti ed i risultati ottenuti dagli studenti comparati con quelli espressi dai consigli di classe e con quelli ottenuti dagli studenti negli anni scolastici precedenti.

### **Monitoraggio delle attività progettuali**

Il monitoraggio delle attività progettuali si propone fundamentalmente la misurazione della loro efficacia educativa utilizzando una procedura decisa dal referente in funzione delle esigenze dell'attività prevista e delle necessità dei portatori d'interesse; il piano di monitoraggio dovrà essere parte integrante del progetto o dell'attività approvata dal collegio dei docenti. Tutte le procedure di monitoraggio dovranno contenere tre indicatori di efficacia afferenti alle seguenti aree:

- Conoscenza;
- Capacità comportamentali;
- Competenza.

La valutazione degli indicatori comporterà l'uso di cinque descrittori

- Efficacia irrilevante – compresa tra lo 0% ed il 20% dei portatori di interesse;
- Efficacia migliorabile – compresa tra il 20% ed il 40% dei portatori di interesse;
- Efficacia accettabile – compresa tra il 40% ed il 60% dei portatori di interesse;
- Efficacia buona – compresa tra il 60% e l'80% dei portatori di interesse;
- Efficacia ottimale – compresa tra l'80% ed il 100% dei portatori di interesse.

Le procedure di assegnazione dei descrittori dovranno essere associate a strumenti di acquisizione dei dati documentabili:

- Test da sottoporre ai portatori di interesse;
- Prodotti culturali valutabili; tesine, prodotti informatici, filmati.
- Prodotti specifici dell'attività proposta e realizzata.

Agli indicatori di efficacia saranno associati, dalla commissione di valutazione, per i progetti che raggiungeranno un'efficacia almeno accettabile, quattro indicatori di efficienza :

1.  $(\text{Costo Progetto}) / (\text{Costo di tutti i progetti})$ ;
2.  $(\text{Costo Progetto}) / (\text{Numero di studenti impegnati})$
3.  $(\text{Numero di studenti impegnati}) / (\text{Numero totale degli studenti})$ ;
4.  $(\text{Numero di classi impegnate}) / (\text{Numero totale delle classi})$ .

I valori numerici di questi indicatori costituiranno le chiavi di ordinamento dell'efficienza dei progetti.